

FREESTYLE

Norme per l'attività 2019



TITOLO I - LE CATEGORIE DEGLI ATLETI.....	2
CAP. I - IL TESSERAMENTO	2
ART. 1 - PREMESSA.....	2
ART. 2 - AGONISTI.....	2
ART. 3 - MASTER (FEMMINILE E MASCHILE).....	3
ART. 4 - AMATORI (NON AGONISTI)	3
CAP. II - GLI ATLETI STRANIERI.....	3
ART. 5 - TESSERAMENTO STRANIERI	3
ART. 6 - MODALITA E LIMITI DI PARTECIPAZIONE.....	4
TITOLO II - L'ATTIVITA' FEDERALE.....	5
CAP. III - L'ATTIVITA' AGONISTICA.....	5
ART. 7 - TABELLA SINOTTICA DELL'ATTIVITA' AGONISTICA	5
CAP. IV - L'ATTIVITA' DI CATEGORIA	5
ART. 8 - PRONTUARIO DELL'ATTIVITA' AGONISTICA.....	5
CAP. V - L'ATTIVITA' GIOVANILE.....	7
ART. 9 - GIOCHI NAZIONALI PER SOCIETA' "BRUNO TIEZZI"	7
CAP. VI - I CAMPIONATI	7
ART. 10 - SEDI ED OMOLOGAZIONE DEI CAMPIONATI REGIONALI	7
ART. 11 - DAI CAMPIONATI REGIONALI AI CAMPIONATI ITALIANI	7
ART. 12 - SEDI ED OMOLOGAZIONE DEI CAMPIONATI ITALIANI	8
ART. 13 - RANKING FISR FREESTYLE PER BATTLE E SLIDE.....	9
ART. 14 - LE CLASSIFICHE PER SOCIETA'	9
ART. 15 - I PETTORALI DI GARA.....	10
CAP. VII - L'ATTIVITA' EXTRA CAMPIONATO.....	10
ART. 16 - MANIFESTAZIONI NAZIONALI E INTERNAZIONALI	10
ART. 17 - ALTRE MANIFESTAZIONI	11
ART. 18 - PUNTEGGI E PREMIAZIONI.....	11
ART. 19 - AUTORIZZAZIONE ALL'ATTIVITA' INTERNAZIONALE	11
CAP. VIII - L'ORGANIZZAZIONE DI CAMPIONATI E DI MANIFESTAZIONI EXTRA CAMPIONATO	12
ART. 20 - DISPOSIZIONI GENERALI	12
TITOLO III - GLI OBBLIGHI AMMINISTRATIVI	13
CAP. IX - RIMBORSI, TASSE E SANZIONI.....	13
ART. 21 - RIMBORSO SPESE DEGLI UFFICIALI DI GARA	13
ART. 22 - TASSE E SANZIONI AMMINISTRATIVE	13
TITOLO IV - LA TUTELA DELLA SALUTE	15
CAP. X - L'IDONEITA' SPORTIVA.....	15
ART. 23 - PREMESSA.....	15
ART. 24 - ATTIVITA' SPORTIVA AGONISTICA.....	15
ART. 25 - ATTIVITA' SPORTIVA NON AGONISTICA	15
CAP. XI - IL DOPING	15
ART. 26 - LA NORMATIVA.....	15

Cap. I - IL TESSERAMENTO

Art. 1 - PREMESSA

1. Possono partecipare all'attività agonistica o amatoriale tutti gli atleti tesserati alla FISR.
2. I tesserati alla FISR sono inquadrati nelle categorie indicate nei successivi articoli 2 e 3.
3. La Società Sportiva Dilettantistica e l'Associazione Sportiva Dilettantistica (in seguito, per brevità, sintetizzate in Società), per ciascun soggetto tesserato, devono acquisire e conservare agli atti il certificato medico di idoneità specifica, da esibire agli organi della Federazione, qualora richiesto.

Art. 2 - AGONISTI

1. Gli atleti agonisti sono distinti nelle categorie:

CATEGORIE	ANNI DI NASCITA
Giovanissimi	Nati nel 2011 – 2010
Esordienti	“ “ 2009 – 2008
Ragazzi	“ “ 2007 – 2006
Allievi	“ “ 2005 – 2004
Juniores	“ “ 2003 – 2001
Seniores	“ “ 2000 e precedenti

2. Per quanto riguarda Classic Freestyle Slalom Coppia, Battle e Slide le categorie sono:
 - ESORDIENTI = composta da atleti delle categorie giovanissimi e esordienti.
 - ALLIEVI = composta da atleti delle categorie ragazzi e allievi.
 - SENIORES = composta da atleti delle categorie juniores-seniores.
 - MASTER = composta da atleti della categoria master.
3. Le coppie potranno essere omogenee (2 maschi o 2 femmine) oppure eterogenee (maschio-femmina).
4. Due atleti componenti la coppia possono appartenere a due categorie differenti, in tal caso gareggeranno nella categoria dell'atleta di maggiore età. Possono anche provenire da società differenti.
5. Coppie di categoria Allievi o Seniores, a cui appartiene un atleta della categoria Giovanissimi o Esordienti, potranno partecipare al Campionato Italiano.
6. I due atleti costituenti la coppia potranno far parte anche di società diverse con il vincolo per ogni atleta di far parte di un'unica coppia per ogni singola competizione.
7. Per le Battle e le Slide le categorie utilizzate saranno le stesse delle coppie ulteriormente suddivise in maschile e femminile. Per le categorie Giovanissimi ed Esordienti non è prevista la gara di Battle, Free Jump, High Jump.
8. Le richieste di tesseramento di ciascun atleta devono essere effettuate online nel sito FISR, seguendo quanto indicato nella procedura del tesseramento.

Art. 3 - MASTER (Femminile e Maschile)

1. All'interno della categoria Seniores, e per la partecipazione alle gare come successivamente specificato, sono distinti e definiti gli "atleti master", ossia gli atleti che hanno compiuto i 30 anni entro il 31 dicembre 2018.

Possono essere organizzate gare di Freestyle per tutte le specialità esistenti, per le categorie Master, sia a livello regionale che nazionale, utilizzando il Regolamento Tecnico delle categorie Agoniste.

1. SUDDIVISIONE PER FASCIA DI ETA'

- Over 30
- Over 40
- Over 50
- Over 60

2. DISPOSIZIONI PARTICOLARI

- a. E' consentito l'uso di qualsiasi tipo di pattini in linea e ruote.
- b. In fase di tesseramento, gli atleti nati prima del 01-01-1989 possono scegliere di tesserarsi come SENIORES o come MASTER. La scelta è vincolante per tutta la stagione sportiva e consente la partecipazione solo alle gare previste per la categoria in cui l'atleta risulta tesserato.
- c. Per la specialità Classic Freestyle Slalom Coppia è consentita la partecipazione a coppie composte da atleti Seniores e Master. In tal caso la coppia gareggerà nella categoria Seniores.
- d. Le quattro fasce di età, suddivise in femminili e maschili, potranno gareggiare anche congiuntamente; in tal caso verranno stilate classifiche separate.

Art. 4 - AMATORI (non agonisti)

1. Gli atleti amatori sono distinti nelle categorie:

PRIMI PASSI	F - M	Età compresa fra i 3 e i 7 anni (nati nel 2016-2015-2014-2013-2012)
-------------	-------	---------------------------------------------------------------------

AMATORI 1	F - M	Età compresa fra i 8 e gli 11 anni (nati nel 2011-2010-2009-2008)
-----------	-------	-------------------------------------------------------------------

AMATORI 2	F - M	Età dai 12 in su (nati nel 2007 e anni precedenti)
-----------	-------	----------------------------------------------------

2. Le richieste di tesseramento di ciascun atleta devono essere effettuate online nel sito FISR, seguendo quanto indicato nella procedura del tesseramento.

Cap. II - GLI ATLETI STRANIERI

Art. 5 - TESSERAMENTO STRANIERI

1. Non è ammesso il tesseramento di atleti stranieri salvo la possibilità di tesserare, uno o più atleti provenienti da stati esteri se gli stessi si sono trasferiti e sono residenti in Italia a seguito del trasferimento della propria famiglia per motivi di lavoro e comunque diversi dall'attività sportiva.
2. Qualora l'atleta cittadino straniero provenga da altra Federazione, ai documenti di tesseramento deve essere allegato il nulla osta della Federazione di provenienza.

3. Per le modalità specifiche di tesseramento si rimanda alle "Norme di Tesseramento 2018/19".

Art. 6 - MODALITÀ E LIMITI DI PARTECIPAZIONE

1. Gli atleti cittadini stranieri possono partecipare ai campionati federali (Provinciali, Regionali ed Italiani).
2. Il tesseramento concesso consente all'atleta di disputare gare e attività senza limitazione alcuna.
3. Tutti gli atleti cittadini stranieri residenti in Italia, purché in possesso dei requisiti richiesti per la partecipazione ai campionati federali, possono fregiarsi del titolo di campione provinciale e regionale, in caso di vittoria dei rispettivi campionati.
4. Il titolo di campione italiano viene assegnato agli atleti cittadini stranieri residenti in Italia che non abbiano compiuto i 18 anni di età, purché in possesso dei requisiti richiesti per la partecipazione ai campionati federali.
5. Il titolo di campione italiano viene assegnato agli atleti cittadini stranieri residenti in Italia che hanno compiuto i 18 anni di età, purché questi, oltre ai requisiti richiesti per la partecipazione ai campionati federali, dimostrino di aver avviato la procedura di richiesta della cittadinanza italiana secondo le norme di legge. Tale attestazione deve essere inviata alla FISR entro la data di iscrizione al Campionato Italiano.
6. Nel caso di gare a squadre, l'atleta cittadino straniero residente in Italia può fregiarsi del titolo conquistato, purché sussistano le condizioni specificate ai precedenti punti 3, 4 e 5.
7. Quando sia prevista l'ammissione ai Campionati Italiani per quote, vengono ulteriormente ammessi tanti atleti cittadini italiani quanti sono gli atleti cittadini stranieri già ammessi, seguendo l'ordine delle classifiche (ripescaggio).
8. In tal caso, le quote di ammissione prestabilite vengono aumentate del numero dei ripescaggi effettuati.
9. Qualora, per effetto del ripescaggio, vengano ammessi altri atleti cittadini stranieri, si continua a ripescare, aggiungendo alla quota un posto per ogni atleta cittadino straniero eventualmente ripescato.
10. Gli atleti stranieri tesserati, in regola con le disposizioni contenute nei punti precedenti, possono partecipare a tutte le gare e manifestazioni extra campionato previste dal calendario federale, senza limitazione alcuna.

TITOLO II - L'ATTIVITA' FEDERALE

Cap. III - L'ATTIVITA' AGONISTICA

Art. 7 - TABELLA SINOTTICA DELL'ATTIVITA' AGONISTICA

Campionato Regionale	Per tutte le categorie
Campionato Italiano	Per le categorie Ragazzi-Allievi-Juniores-Seniores
Coppa Italia	Per tutte le categorie
Giochi Nazionali per Società "Bruno Tiezzi"	Per le categorie Giovanissimi - Esordienti

Il calendario ufficiale dell'attività agonistica viene comunicato ogni anno dalla Commissione di Settore con apposito comunicato.

Cap. IV - L'ATTIVITA' DI CATEGORIA

Art. 8 - PRONTUARIO DELL'ATTIVITA' AGONISTICA

CATEGORIA	INDOOR	OUTDOOR
GIOVANISSIMI ESORDIENTI	Speed Slalom Classic Freestyle Slalom Slide	Speed Slalom Classic Freestyle Slalom Roller Cross Slide
RAGAZZI ALLIEVI JUNIORES SENIORES	Speed Slalom Classic Freestyle Slalom High Jump Free Jump	Speed Slalom Classic Freestyle Slalom Roller Cross High Jump Free Jump Skate Cross

CATEGORIA	CLASSIC FREESTYLE SLALOM COPPIA	BATTLE	SLIDE
Esordienti	Giovanissimi e Esordienti	-	-
Allievi	Ragazzi e Allievi	Ragazzi e Allievi	Ragazzi e Allievi
Seniores	Juniores e Seniores	Juniores e Seniores	Juniores e Seniores

CAMPIONATO REGIONALE

Partecipazione libera sia indoor che outdoor per tutte le categorie

GIOCHI NAZIONALI PER SOCIETA' "BRUNO TIEZZI"

Manifestazione nazionale per Società riservata alle categorie Giovanissimi ed Esordienti.

COPPA ITALIA

Partecipazione libera per tutte le categorie. Le specialità disputate sono proposte dalla società organizzatrice ed approvate dal consiglio federale.

CAMPIONATO ITALIANO

- a) Riservato alle categorie Ragazzi, Allievi, Juniores, Seniores
- b) Ammissione dai Campionati regionali secondo i criteri previsti.

CRITERI DI AMMISSIONE DAL CAMPIONATO REGIONALE AL CAMPIONATO ITALIANO

1. Parteciperanno di diritto al Campionato italiano, con obbligo di prendere parte ai Campionati Regionali (salvo deroghe concesse dalla Commissione di settore per casi comprovati da certificato emesso da una guardia medica o dall'ospedale):
 - a) Tutti gli atleti, partecipanti ai Campionati Regionali e regolarmente classificati, per la specialità High Jump.
 - b) Tutti gli atleti, partecipanti ai Campionati Regionali e regolarmente classificati, per la specialità Classic Freestyle Slalom Coppia. Nel caso di una coppia formata da un atleta cat. esordienti ed uno di altra categoria superiore, la coppia avrà diritto di partecipazione al Campionato Italiano ma non al Trofeo Tiezzi.
 - c) I primi tre classificati ai Campionati Regionali più il 50% (arrotondato per eccesso) dei restanti atleti regolarmente classificati, per le specialità Classic Freestyle Slalom, Battle, Slide, Roller Cross, Skate Cross e Free Jump.
 - d) Tutti gli atleti di Speed Slalom che avranno ottenuto ai Campionati Regionali un tempo di qualifica uguale o inferiore a quello indicato nella tabella seguente:

Categoria	R-F	R-M	A-F	A-M	J-F	J-M	S-F	S-M
Tempo max	6,400	6,300	5,800	5,600	5,400	5,200	5,300	5,000

2. Al momento dell'iscrizione al Campionato Italiano la Società deve specificare a quali gare l'atleta partecipa, tenendo presente che:
 - a) La coppia di Classic Freestyle Slalom deve aver effettuato il campionato regionale nella configurazione iscritta al campionato italiano.
 - b) Gli atleti iscritti alle gare del Campionato Italiano, anche se successivamente depennati, non possono partecipare, nelle giornate di svolgimento del Campionato stesso, ad altre manifestazioni nazionali ed internazionali, pena il deferimento alla Giustizia Sportiva.
 - c) Non esistono limitazioni al numero di gare a cui poter prendere parte al Campionato Italiano, basta avere i requisiti espressi precedentemente.
3. La commissione di settore può decidere, a suo insindacabile giudizio, di aumentare la % degli atleti ammessi al Campionato Italiano in base alle contingenze (ad esempio se il CI viene disputato in due manifestazioni separate). In nessun caso tale % può essere ridotta.

CRITERI DI AMMISSIONE DALLA COPPA ITALIA AL CAMPIONATO ITALIANO

4. Per tutte le specialità disputate e per tutte le categorie, la Coppa Italia garantisce il diritto di partecipazione al Campionato Italiano all'atleta vincitore e all'atleta classificatosi primo tra gli esclusi dal Campionato Italiano in base ai criteri riportati al paragrafo precedente.

Cap. V - L'ATTIVITA' GIOVANILE

Art. 9 - GIOCHI NAZIONALI PER SOCIETA' "BRUNO TIEZZI"

1. Manifestazione nazionale per Società riservata alle categorie Giovanissimi ed Esordienti.
2. **La partecipazione è libera**
3. Le tipologie di gare da disputare nei Giochi Nazionali sono: Speed Slalom, Classic Freestyle Slalom e Classic Freestyle Slalom Coppia (solo la categoria Esordienti a cui sono ammessi anche i Giovanissimi), Roller Cross, Slide.
4. In caso di avverse condizioni meteorologiche la manifestazione deve svolgersi in impianto coperto.
5. I primi tre atleti classificati per ogni specialità saranno premiati con medaglie a carico della società organizzatrice.
6. Non è dovuta alcuna tassa per la partecipazione alla manifestazione.
7. Non è obbligatorio l'uso di cronometristi della Federazione Cronometristi per il rilevamento dei tempi.

Cap. VI - I CAMPIONATI

Art. 10 - SEDI ED OMOLOGAZIONE DEI CAMPIONATI REGIONALI

1. Per i Campionati Regionali l'assegnazione è di competenza dei rispettivi Comitati, valutate le domande pervenute dalle Società che intendano richiederne l'organizzazione e deve essere comunicata tempestivamente alla CDS.
2. Nel caso in cui nessuna Società abbia inoltrato domanda di organizzazione, i Campionati vengono organizzati dai rispettivi Comitati
3. I Campionati Regionali devono essere effettuati nelle date previste dal calendario dell'attività agonistica, le date **e i programmi di gara** devono essere approvate dalla CDS.
4. I Comitati Regionali possono richiedere alla Commissione di settore l'unificazione dei Campionati Regionali di due regioni se il numero degli atleti non sia ritenuto sufficiente per l'organizzazione di una manifestazione e per il regolare svolgimento delle gare. Una volta stabilita la necessità di accorpate due regioni, i Comitati Regionali richiedono alla Commissione di settore l'autorizzazione a procedere, la quale decide a suo insindacabile giudizio di autorizzare o meno l'accorpamento.
5. Non è possibile accorpate più di due regioni per la disputa dei campionati regionali, inoltre le due regioni accorpate non devono avere più di 50 atleti partecipanti ciascuna.
6. I Comitati Regionali devono comunicare preventivamente alla Commissione di Settore, almeno 30 giorni prima del termine ultimo di effettuazione dei Campionati Regionali, gli abbinamenti regionali ed il presumibile numero di partecipanti ad ogni Campionato Regionale. In caso di abbinamento di due regioni gli atleti disputano le gare in comune con classifiche separate.
7. Se una regione decide l'abbinamento con un'altra, una parte o tutte le gare dovranno essere disputate con quell'unica regione. Non sarà possibile fare una parte delle gare accorpandosi ad una regione ed un'altra parte di gare accorpandosi ad altra regione.

Art. 11 - DAI CAMPIONATI REGIONALI AI CAMPIONATI ITALIANI

A. MODALITA' DI ISCRIZIONE

1. A Campionati Regionali conclusi, la Società effettua l'iscrizione ai campionati Italiani tramite il sito web federale www.fisr.it a cui accede utilizzando le proprie credenziali. Stampa, quindi, la pagina delle iscrizioni e la invia al Comitato Regionale, allegando la copia della ricevuta dell'avvenuto pagamento.
2. I Comitati Regionali, ricevute le iscrizioni, effettuano la convalida tramite il sito web federale, accedendovi con le proprie credenziali.
3. Eventuali irregolarità riscontrate (ad esempio, iscrizioni in soprannumero o tasse amministrative non corrispondenti all'importo dovuto) devono essere verificate e risolte direttamente tra il Comitato Regionale e la Società e le rettifiche effettuate andranno apportate anch'esse tramite il sito.
4. Le iscrizioni non convalidate sono ritenute nulle.
5. La Commissione di Settore accetta le iscrizioni ai Campionati Italiani solo se pervenute attraverso il sito web federale.
6. Nessuna altra modalità di iscrizione è considerata valida.
7. Alla scadenza delle convalide il Settore Tecnico pubblica gli elenchi degli iscritti per ciascuna categoria.
8. Eventuali rettifiche agli elenchi vengono accettate unicamente per validi e giustificati motivi. A tal scopo la richiesta dovrà essere inoltrata al Settore Tecnico il quale valuterà, a suo insindacabile giudizio, la possibilità di apportare modifiche agli elenchi pubblicati.

B. AMMISSIONE D'UFFICIO AI CAMPIONATI ITALIANI

L'ammissione d'ufficio al Campionato Italiano, in soprannumero, previa autorizzazione della Commissione di Settore, è consentita nei seguenti casi:

9. al detentore del titolo di Campione Italiano, purché ancora appartenente alla stessa categoria. L'atleta viene ammesso soltanto nella disciplina in cui detiene il titolo.
10. agli atleti della Nazionale che nell'anno precedente hanno partecipato ai Campionati Europei e Mondiali e che risultano assenti ai Campionati Regionali con motivazione documentata. Questi atleti non acquisiscono il punteggio del Campionato Regionale e, in sede di iscrizione, devono indicare al Comitato Regionale le gare scelte nel rispetto delle Norme per l'Attività;
11. a tutti gli atleti assenti al Campionato Regionale per documentati motivi di salute, che abbiano i requisiti per essere ammessi al Campionato Italiano.

Art. 12 - SEDI ED OMOLOGAZIONE DEI CAMPIONATI ITALIANI

1. Le Società che intendano richiedere l'organizzazione di prove di Campionato Italiano devono far pervenire alla Segreteria Federale le proprie domande, corredate di ogni possibile elemento di valutazione.
2. In particolare, devono essere indicati:
 - ubicazione, dimensioni e caratteristiche della pista o del percorso stradale;
 - disponibilità dei percorsi per le prove tecniche precedenti lo svolgimento del campionato;
 - sistemazione logistica per atleti ed accompagnatori;
 - eventuali agevolazioni ai partecipanti.
3. L'assegnazione delle sedi e la designazione delle Società organizzatrici di prove di Campionato Italiano è di competenza del Consiglio Federale, che decide, sentito il parere della Commissione di Settore.
4. I campionati Italiani possono essere suddivisi in due manifestazioni. Importante è che nel computo delle due manifestazioni siano state disputate tutte le specialità previste dal pattinaggio freestyle. Nel caso in cui non sia possibile organizzare due manifestazioni, verrà organizzata un'unica manifestazione comprendente tutte le discipline.

5. L'omologazione delle prove di Campionato Italiano è di competenza del Giudice Sportivo Nazionale, mentre quella relativa ai Campionati Regionali è demandata al Giudice Territoriale di competenza.

Art. 13 - RANKING FISR FREESTYLE PER BATTLE E SLIDE

1. Il Ranking FISR viene redatto per le specialità di Slide, Battle e **Classic Freestyle Slalom**.
2. Viene calcolato sommando i migliori punteggi ottenuti nella singola specialità, nelle ultime 4 gare disputate tra Campionati Regionali, Campionati Italiani, Coppa Italia e ogni altra gara svolta sul territorio nazionale sotto l'egida della FISR e comunque entro due stagioni agonistiche. I punteggi **di riferimento sono quelli che danno diritto al voto assembleare per i campionati regionali** e vengono moltiplicati per 10 per le categorie juniores e seniores, per 6 per le categorie ragazzi e allievi, e per 4 per le categorie giovanissimi e esordienti.
3. Una volta disputati i campionati regionali dell'anno in corso, anche i punteggi ivi ottenuti (moltiplicati per il coefficiente relativo) andranno a sommarsi al ranking della singola disciplina.
4. Nel caso in cui un atleta cambi categoria nel passaggio da un anno all'altro, varranno in ogni caso i punti acquisiti l'anno precedente senza alcuna rivalutazione, mentre quelli acquisiti nell'anno in corso saranno accreditati secondo la nuova categoria.
5. **Ad eccezione del Trofeo Tiezzi**, i trofei non verranno considerati nel computo del Ranking.
6. Scopo dei Ranking è esclusivamente di stabilire un criterio di accorpamento dei gruppi e di discesa in pista per le discipline di Slide, Battle e **Classic Freestyle Slalom** ai campionati regionali ed italiani dell'anno in corso.

Art. 14 - LE CLASSIFICHE PER SOCIETA'

1. Le classifiche di società vengono redatte sommando il punteggio ottenuto da tutti gli atleti e le coppie partecipanti per quella singola società secondo il criterio:
 - 1° posto = 100 punti
 - 2° posto = 50 punti
 - 3° posto = 25 punti
 - 4° posto = 10 punti
 - 5° posto = 9 punti
 - 6° posto = 8 punti
 - 7° posto = 7 punti
 - 8° posto = 6 punti
 - 9° posto = 5 punti
 - 10° posto = 4 punti
 - 11° posto = 3 punti
 - 12° posto = 2 punti
 - dal 13° posto in poi = 1 punto
2. Nel caso in cui una coppia sia formata da atleti di due società diverse viene attribuito l'intero punteggio ad entrambe le società.
3. Questa modalità viene applicata per tutte le manifestazioni ufficiali:
 - CAMPIONATO ITALIANO DI SOCIETA'
 - CAMPIONATO REGIONALE DI SOCIETA'
 - TROFEO BRUNO TIEZZI
 - COPPA ITALIA

Art. 15 - I PETTORALI DI GARA

1. Le società che hanno programmato la partecipazione alle competizioni federali di Freestyle devono richiedere alla Commissione Tecnica un quantitativo di numeri di pettorale da assegnare ai propri atleti, successivamente e singolarmente a cura della società.
2. Tale numero di pettorale deve essere esposto dall'atleta, secondo le modalità riportate sul regolamento tecnico, e resta assegnato per tutta la durata del campionato. Le società sono obbligate, nell'invio delle iscrizioni all'organizzatore della competizione, a dichiarare il numero di pettorale, oltre al nome ed al numero di tessera dell'atleta.
3. Nel caso in cui una società abbia ricevuto un numero insufficiente di pettorali, a causa della richiesta di partecipazione alla competizione di nuovi atleti, può richiedere una ulteriore assegnazione di numeri, almeno 15 giorni prima dell'evento.
4. Per quanto riguarda l'organizzazione di trofei approvati dalla FISR, la fornitura dei numeri di pettorale agli atleti partecipanti è a cura dell'organizzatore.
5. I numeri di pettorale forniti alle società restano invariati anche negli anni successivi, allo scopo di consentire la stampa del numero sulle maglie societarie.
6. Se una squadra, per un anno, non partecipa a competizioni, i numeri di pettorale assegnati vengono tolti e riassegnati ad altre società.

Cap. VII - L'ATTIVITA' EXTRA CAMPIONATO

Art. 16 - MANIFESTAZIONI NAZIONALI E INTERNAZIONALI

RICHIESTA DI AUTORIZZAZIONE

1. Le richieste di autorizzazione per l'organizzazione di trofei e manifestazioni extra campionato (in seguito, per brevità, sintetizzate in Manifestazioni) devono pervenire alla Commissione di Settore entro e non oltre il 31 dicembre dell'anno antecedente l'effettuazione della gara, con il benestare del Comitato Regionale competente sul territorio, sentito il parere del Rappresentante di specialità del CUG Regionale, dopo la pubblicazione del Calendario Federale.
2. Le date delle manifestazioni indicate dalle Società richiedenti sono, quindi, da ritenersi indicative e saranno inserite nel Calendario Federale solo dopo l'ufficializzazione delle date relative ai Campionati Regionali, Italiani, Giochi nazionali per Società "B. Tiezzi", raduni ed attività delle squadre nazionali.
3. Su decisione della Commissione di Settore potranno, inoltre, essere inseriti, preventivamente e d'ufficio, alcuni trofei che abbiano già offerto garanzia di efficiente e spettacolare organizzazione e che consentano la valutazione di atleti da parte dei Commissari tecnici delle squadre nazionali.
4. Le richieste di autorizzazione devono essere avanzate compilando i moduli esposti nel sito della Federazione.
5. Per manifestazioni internazionali, ricevuta l'autorizzazione dalla Commissione di Settore, la Società organizzatrice deve provvedere a versare all'organismo internazionale competente la prevista tassa per manifestazione internazionale.
6. Il regolamento e la tassa di organizzazione della manifestazione, nonché la relativa tassa arbitrale, devono pervenire entro i due mesi antecedenti l'effettuazione della gara, pena la cancellazione dal calendario federale.

Art. 17 - ALTRE MANIFESTAZIONI

INTERREGIONALI

1. La manifestazione interregionale deve coinvolgere la Regione che organizza e le Regioni confinanti (limitrofe, per le isole).
2. La Società organizzatrice può estendere l'invito alle Regioni Sicilia e Sardegna, pur non essendo limitrofe, in soprannumero alle Società delle Regioni confinanti.
3. La Società organizzatrice deve provvedere a richiedere l'autorizzazione alla Commissione di Settore e ad invitare le Società aventi diritto a partecipare alla manifestazione.

REGIONALI

4. Le manifestazioni devono avere come finalità lo spettacolo, nella considerazione che tali occasioni sono utili ad estendere la conoscenza e la divulgazione del pattinaggio.

AMATORIALI

5. Le Società organizzatrici di manifestazioni amatoriali, alle quali è consentita la partecipazione anche ad atleti Master tesserati FISR (che nella stagione sportiva in corso non abbiano preso parte a gare agonistiche), devono richiedere l'autorizzazione per l'organizzazione:
 - alla Commissione di Settore, per manifestazioni nazionali amatoriali;
 - al Comitato Regionale di competenza, per manifestazioni amatoriali regionali.
6. Le Società organizzatrici possono richiedere la convocazione di Giudici Federali.
7. La richiesta va inviata a:
 - Referente CuG Freestyle Regionale per manifestazioni locali, provinciali o regionali
 - Referente CuG Freestyle Nazionale per manifestazioni interregionali o nazionali.

Per le modalità di pagamento della giuria si fa riferimento al successivo articolo 21.

Art. 18 - PUNTEGGI E PREMIAZIONI

PUNTEGGI

1. I punteggi da assegnare in tutte le categorie di manifestazioni e di atleti sono gli stessi riportati all'art. 14 delle presenti Norme per Attività.
2. Per le manifestazioni a carattere internazionale i punteggi da assegnare saranno quelli previsti dai Regolamenti CERS.
3. Agli atleti che partecipano a manifestazioni nazionali ed internazionali extra campionato, su convocazione dei Responsabili delle Nazionali, vengono attribuiti i punti previsti dal regolamento della manifestazione per la squadra Nazionale e non per la Società di appartenenza.

PREMIAZIONI

4. Le premiazioni devono essere previste per tutte le categorie maschili e femminili, nonché per ogni specialità.
5. Nel Classic Freestyle Slalom Coppia vengono premiati allo stesso modo entrambi gli atleti costituenti la coppia.

Art. 19 - AUTORIZZAZIONE ALL'ATTIVITA' INTERNAZIONALE

1. Le Società e gli atleti che intendano partecipare all'attività internazionale (WSSA ed altro) devono richiedere l'autorizzazione alla Commissione di Settore, sentito il parere dei

Commissari Tecnici e dei Tecnici Specialisti della Nazionale qualora l'attività riguardi atleti di interesse nazionale. L'elenco degli atleti di interesse nazionale viene predisposto dai CT, e verrà nuovamente redatto ad ogni variazione.

2. Gli atleti convocati dai Commissari Tecnici della squadra Nazionale per la partecipazione a manifestazioni nazionali ed internazionali extra campionato, e rinunciatarli per motivi vari, non possono partecipare negli stessi giorni ad altre manifestazioni, pena il deferimento alla Giustizia Sportiva.

Cap. VIII - L'ORGANIZZAZIONE DI CAMPIONATI E DI MANIFESTAZIONI EXTRA CAMPIONATO

Art. 20 - DISPOSIZIONI GENERALI

1. La Commissione di Settore, ed in particolare il Responsabile dell'organizzazione dei Campionati, hanno funzione di supporto a tutte quelle società che intendono organizzare campionati e manifestazioni in genere.
2. Le Società organizzatrici di campionati devono provvedere a richiedere, almeno 30 giorni prima della data di inizio della manifestazione, il servizio di cronometraggio (se previsto) con lettera raccomandata al competente Comitato della Federazione Italiana Cronometristi.
3. La richiesta deve precisare:
 - a. i tipi di gare che devono essere effettuate;
 - b. le apparecchiature per il rilevamento dei tempi e delle immagini comprendenti: fotocellule collegate ad apparecchio scrivente display per la visualizzazione dei tempi (facoltativo).
4. Le Società organizzatrici devono, inoltre, provvedere a richiedere:
 - a. per le manifestazioni a carattere regionale, l'assistenza sanitaria comprendente ambulanza con personale paramedico,
 - b. per tutte le altre manifestazioni, l'assistenza sanitaria comprendente medico e ambulanza con personale paramedico.
5. Copia di ambedue le precedenti richieste devono essere consegnate al Giudice Arbitro.
6. Le Società organizzatrici dei Campionati Italiani e delle manifestazioni nazionali di Roller Cross hanno l'obbligo di consegnare, alla Commissione di Settore, la planimetria del percorso di gara del Roller Cross e la tipologia di ostacoli adottata, almeno 40 giorni prima della gara. La Commissione Tecnica poi, analizzata la planimetria e il tipo di ostacoli usati, dà il nulla osta alla competizione. Commissario di Gara e Giudice arbitro verificano poi sul campo di gara il rispetto della planimetria e degli ostacoli e rilevano eventuali condizioni di pericolosità. In caso di inadeguatezza del percorso sospendono la gara per il ripristino delle condizioni di sicurezza.
7. Le Società organizzatrici dei Campionati Regionali hanno l'obbligo di consegnare al Comitato Regionale e alla Commissione di Settore, il programma di gara corredato dalla planimetria del percorso di Roller Cross e la tipologia di ostacoli adottata, almeno 30 giorni prima della gara.

Entro 10 giorni da suo ricevimento, il Comitato Regionale, analizzata la documentazione e sentito il parere della CDS, dà il nulla osta alla competizione e provvede alla comunicazione ufficiale con apposito comunicato. Commissario di Gara e Giudice arbitro verificano poi sul campo di gara il rispetto della planimetria e degli ostacoli e rilevano eventuali condizioni di pericolosità. In caso di inadeguatezza del percorso sospendono la gara per il ripristino delle condizioni di sicurezza.

TITOLO III - GLI OBBLIGHI AMMINISTRATIVI

Cap. IX - RIMBORSI, TASSE E SANZIONI

Art. 21 - RIMBORSO SPESE DEGLI UFFICIALI DI GARA

1. Le Società organizzatrici di Manifestazioni Regionali, Interregionali, Nazionali ed Internazionali, in possesso del prescritto nulla osta della Commissione di Settore, nel caso abbiano fatto richiesta di giudici alla Federazione, devono versare alla FISR un importo per le spese sostenute dagli Ufficiali di Gara convocati alla manifestazione.
2. Il versamento, di seguito indicato, deve essere effettuato alla FISR almeno 60 giorni prima dello svolgimento della manifestazione.
3. La liquidazione dell'importo dovuto agli Ufficiali di Gara interessati è a cura della FISR.
4. Qualora l'importo versato non risulti sufficiente a coprire tali spese, la Società organizzatrice deve provvedere al versamento dell'ulteriore reintegro.
5. Sarà cura dell'ufficio CUG segnalare a mezzo mail l'eventuale importo integrativo da corrispondere.
6. Copia dell'avvenuto pagamento deve essere inviata all'Ufficio CUG, all'indirizzo cug@fisir.it.
7. L'eventuale soggiorno e la diaria della Giuria per le giornate successive sono a carico delle Società organizzatrici.

Tipo di manifestazione	Importo euro
Internazionale con regolamento CERS	1.300,00
Internazionale con regolamento WS (World Skate)	1.500,00
Manifestazioni nazionali interregionali e regionali	500,00

ART. 22 - TASSE E SANZIONI AMMINISTRATIVE

A. TASSE DI ISCRIZIONE AI CAMPIONATI PROVINCIALI, REGIONALI E ITALIANI

1. Tutti i pagamenti sono da effettuare a mezzo Bonifico Bancario IBAN IT18V0100503309000000010114 o con modalità automatizzate eventualmente previste e successivamente attivate dalla Federazione.
2. Copia della ricevuta attestante il versamento deve essere trasmessa al relativo Comitato tramite fax o via mail.
3. I Comitati Provinciali ed i Comitati Regionali sono responsabili del controllo dell'avvenuto pagamento delle quote di iscrizione degli atleti e delle squadre da parte delle società.

B. TABELLE SINOTTICHE DEGLI ONERI AMMINISTRATIVI

TASSE E AMMENDE

Tassa per organizzazione di trofei provinciali, regionali e nazionali	€ 100,00
Tassa iscrizione Campionati Provinciali, e Regionali (per ciascun atleta)	€ 5,00
Tassa iscrizione Campionati Italiani	€ 20,00

(per ciascun atleta)	
Soprattassa per ritardata iscrizione oltre alla tassa d'iscrizione prevista (per ciascun atleta)	€ 10,00
Depennamento atleti dopo termini previsti per Campionati Provinciali e Regionali	€ 15,00
Depennamento atleti dopo termini previsti per Campionati Italiani	€ 30,00
Ammenda per Atleti confermati, non depennati e assenti alla partenza della gara (manifestazioni, Campionati Provinciali, Regionali e Italiani) - per ogni atleta per ogni manifestazione	€ 10,00

RICORSI

Istanza-reclamo al Giudice Sportivo Nazionale	€ 200,00
Istanza-reclamo al Giudice Sportivo Nazionale (per scioglimento del vincolo)	€ 100,00
Costituzione della società per richiesta scioglimento del vincolo	€ 100,00
Istanza-reclamo al Giudice Sportivo Territoriale	€ 100,00
Ricorso-reclamo alla Corte Sportiva di Appello (CSA) – per trofei, manifestazioni, Camp. Provinciali e Regionali, scioglimento del vincolo	€ 400,00
Ricorso-reclamo alla Corte Sportiva di Appello (CSA) – per Campionati Italiani (ed ogni altro ricorso)	€ 700,00
Istanza-reclamo al Tribunale Federale (TF)	€ 500,00
Ricorso-reclamo alla Corte Federale di Appello (CFA)	€ 800,00

TITOLO IV - LA TUTELA DELLA SALUTE

Cap. X - L'IDONEITA' SPORTIVA

Art. 23 - PREMESSA

1. Le norme sulla Tutela della Salute si applicano a tutti gli atleti tesserati della FISR.
2. La FISR persegue l'obiettivo primario della salvaguardia della salute e della integrità psicofisica degli atleti.
3. In tale ottica, sono impegno costante e prioritario della FISR la prevenzione dei rischi e la sicurezza nello svolgimento delle attività federali nonché la tutela dell'ambiente.
4. La FISR, pertanto, ha emanato specifiche norme tecniche per la tutela dell'integrità psicofisica di tutte le categorie di atleti e, per quelle in età evolutiva, in particolare, una norma che limita a quattro ore consecutive la durata di gare di campionati e manifestazioni.
5. I tesserati della FISR sono tenuti all'osservanza delle vigenti leggi sulla tutela sanitaria delle attività sportive, specialmente in ordine agli accertamenti periodici della idoneità all'esercizio sportivo.
6. Le Società hanno l'obbligo di conservare ai propri atti e sotto la propria responsabilità la documentazione relativa alle certificazioni sanitarie di tutti i soggetti tesserati.

Art. 24 - ATTIVITA' SPORTIVA AGONISTICA

1. Sono considerati agonisti e per loro è obbligatoria la visita medica di idoneità agonistica gli atleti delle categorie indicate all'art. 2 delle presenti norme.
2. La certificazione dell'idoneità all'attività è condizione indispensabile per la partecipazione all'attività. Il certificato deve essere conservato dalla Società di tesseramento che, peraltro, è tenuta a controllarne la scadenza ai fini del rinnovo.

Art. 25 - ATTIVITA' SPORTIVA NON AGONISTICA

1. Sono considerati non agonisti gli atleti indicati all'articolo 3 delle presenti norme, per le quali è obbligatoria la visita medica di idoneità non agonistica presso il medico di base, anche non specialista, intesa ad accertarne lo stato di buona salute.
2. La certificazione dell'idoneità all'attività è condizione indispensabile per la partecipazione all'attività. Il certificato deve essere conservato dalla Società di tesseramento che, peraltro, è tenuta a controllarne la scadenza ai fini del rinnovo.
3. **Fanno eccezione i bambini di età compresa fino ai 6 anni di età i quali non sono sottoposti ad obbligo di certificazione medica per l'esercizio di attività sportiva salvo i casi specifici indicati dal pediatra (Decreto del Ministero della Salute del 28 febbraio 2018).**

Cap. XI - IL DOPING

Art. 26 - LA NORMATIVA

4. Il doping è contrario ai principi di lealtà e correttezza nelle competizioni sportive, ai valori culturali dello sport, alla sua funzione di valorizzazione delle naturali potenzialità fisiche e delle qualità morali degli atleti.

5. Il doping è vietato e comporta l'attivazione di un procedimento disciplinare e l'applicazione di sanzioni.
6. Tutte le disposizioni finalizzate a prevenire e reprimere il doping nell'ambito dell'attività sportiva sono pubblicate nelle **NORME SPORTIVE ANTIDOPING**, Documento tecnico attuativo del Programma Mondiale Antidoping WADA, approvato dal CONI.
7. Per tutta la normativa in vigore si rimanda al sito istituzionale del Coni, costantemente aggiornato, **www.coni.it**, seguendo il percorso:
<http://www.nadoitalia.it/it/home-it/normativa.html>